



COMUNE DI PESCANTINA

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

Area Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE N. 768 del 15-09-2020

**Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE/ELEZIONI REGIONALI 20-21
SETTEMBRE 2020 - SERVIZIO ALLESTIMENTO SEGGI
ELETTORALI - AFFIDAMENTO ALLA DITTA VERONA 83 -
IMPEGNO DI SPESA**

VISTO l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto sindacale P.O. n. 40 del 21.05.2019 con il quale alla sottoscritta è stato prorogato l'incarico di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dal 01.09.2020 fino al 31.12.2020;

VISTI:

- il D.Lgs 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009 n. 42";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25.05.2020 ad oggetto "Approvazione definitiva del Dup e del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 (Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 118/2011";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 13.07.2020 ad oggetto "Approvazione Peg – Piano della Performance 2020-2021-2022";
- la deliberazione n. 32 del 27.07.2020 avente ad oggetto "Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 30.07.2020 ad oggetto "Prima variazione al Peg/Piano della Performance periodo 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D. Lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 25.02.2020 ad oggetto "Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e alla trasparenza 2020-2021-2022";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 15.07.2020 che ha indetto l'Election Day nei giorni del 20-21 settembre 2020 accorpando le Elezioni Amministrative e Referendum Costituzionale per contenere i rischi derivanti dall'assembramento di persone, in periodo di emergenza Covid-19, durante le operazioni elettorali;

RILEVATO che nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio con il quale è stato nuovamente indetto, per i giorni di domenica 20 settembre

e lunedì 21 settembre 2020 il referendum popolare, ai sensi dell'art. 138, secondo comma, della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari";

VISTO il Decreto n. 76 del 30.07.2020, del Presidente della Regione Veneto, di indizione delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto ed attribuzione dei seggi alle circoscrizioni elettorali. Articolo 11 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, "Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale", acquisito al protocollo dell'Ente in data 30.07.2020 n. 1853;

CONSIDERATO che, al fine dell'organizzazione delle predette consultazioni, si rende necessario procedere all'allestimento e al riordino dei seggi elettorali;

DATO atto che l'esecuzione del presente servizio è resa necessaria in quanto il personale operaio è carente nell'organico e necessita integrarlo con l'ausilio di personale esterno;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 €, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, e pertanto è possibile procedere all'acquisizione del servizio direttamente e autonomamente ovvero mediante strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

ACCERTATO, altresì, che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip Spa e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006 n. 296 e accertato che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per i beni che si intendono acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

ATTESO che:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad 5.000,00 € e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (articolo 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 e articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, così come modificato dall'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015);
- la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato D.L. n. 95/2012;

RILEVATO che, in applicazione all'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, per importi inferiori ad € 40.000,00 è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio/fornitura, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatto salvo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30 comma 1, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RIBADITO che l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce il non obbligo all'acquisizione di servizi/forniture nel Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione fino all'importo di € 5.000,00;

ATTESO che per il servizio in oggetto sono state interpellate alcune imprese specializzate nel settore;

DATO ATTO che l'unica impresa che ha presentato offerta è la Cooperativa Verona 83 Srl con sede in Via E. Fermi, 61 37136 - Verona, con preventivo acquisito al protocollo dell'Ente al n. 22236 in data 09.09.2020, per l'allestimento delle sezioni elettorali del Comune per le elezioni del 20-21 settembre 2020 per un importo di € 2.900,00 oltre Iva del 22%= per un totale € 3.538,00;

VISTI i principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 della Costituzione e ripreso all'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, che impongono alla P.A. il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi, anche in ossequio al principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

RITENUTO di derogare all' applicazione del principio di rotazione in considerazione:

- dell' importo del servizio (inferiore ad € 5.000,00)
- della convenienza economica dell'offerta in parola confrontata con il mercato in generale
- della puntualità, regolarità e soddisfazione da parte dell'Ufficio del precedente servizio effettuato da parte della Cooperativa Verona 83 Srl;

CONSIDERATO:

- che è stato acquisito con il prot. INPS_22445319 il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza validità fino al 14.10.2020 della ditta Verona 83 Srl e che lo stesso risulta essere REGOLARE;
- che la Ditta non risulta iscritta al casellario annotazioni Anac;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2001;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto alla Cooperativa Verona 83 s.c.r.l. con sede in Via E.Fermi, 61 37136 Verona - p.iva: IT01612900231;

RITENUTO di impegnare la spesa prevista alla presente determinazione e contestualmente di accertare la somma di € 2.900,00 più Iva 22% per un totale di € 3.538,00, quale quota del 50% parte relativa al solo referendum costituzionale rimborsabile da parte del Ministero e quota del 50% per le Elezioni Regionali rimborsabili da parte della Regione Veneto, previa presentazione di apposito rendiconto da parte degli enti;

CONSIDERATO che non esiste sovrapposizione di attività lavorative tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, in quanto la ditta esecutrice è l'unica ad utilizzare gli spazi oggetto dell'intervento, e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e che la conseguente stima dei costi della sicurezza è pari a zero;

DATO ATTO dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse della responsabile del procedimento e della sottoscritta in relazione al procedimento in oggetto (L. 190/2012 e D.P.R. 62/2013), come da dichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio;

TUTTO ciò premesso;

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di impegnare ai sensi dell'art. 183 del d. Lgs n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, per un totale di € 3.538,00= alla Cooperativa Verona 83 Srl con sede in Via E. Fermi,61 37136 - Verona, – Partita Iva IT01612900231 con le seguenti modalità:

Eserc.Finanz.	2020				
Cap./Art.	28002	Descrizione	Servizi per consultazioni elettorali		
Miss./Progr.	1/07	PdC finanziario		1.03.02.99.004	
Centro di costo	Anagrafe/Elettorale	Compet. Econ.	2020	Spesa non ricorr.	si

Creditore	Cooperativa VERONA 83 SCRL Via Fermi, 61 – 37136- Verona - Partita Iva IT01612900231				
Causale	Referendum Costituzionale/Elezioni Regionali 20-21 settembre 2020 - servizio allestimento seggi elettorali				
CIG	Z712E454AC				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 3.538,00=	Frazionabile in 12	no

- 3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Scadenza pagamento	Importo
2020	€ 3.538,00

- 4) di accertare, ai sensi dell'art.179 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n.118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionate, quale rimborso, da parte dello Stato e della Regione Veneto, della spesa sostenuta per spese postali derivanti da operazioni relative al referendum ed alle Elezioni Regionali del 20-21 settembre 2020, come segue:

Cap/art.	19003	Descrizione	Rimborso spese elettorali da altri Enti	Esercizio Finanziario	2020
Pdc Finanziario	3.05.02.04.002	Entrata ricorrente	No	Acc.	
Debitore	Entrate correnti con rimborso da parte del Ministero dell'Interno		Importo	€ 1.769,00	

Cap/art.	19003	Descrizione	Rimborso spese elettorali da altri Enti	Esercizio Finanziario	2020
Pdc Finanziario	3.05.02.04.002	Entrata ricorrente	No	Acc.	
Debitore	Entrate correnti con rimborso da parte della Regione Veneto		Importo	€ 1.769,00	

- 5) di dare atto che il "sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata" ha attribuito alla presente procedura il codice identificativo CIG N° Z712E454AC;
- 6) di dare atto che la spesa effettivamente sostenuta verrà rimborsata per il 50% dal Ministero dell'Interno e l'altro 50% dalla Regione Veneto a seguito di presentazione di apposito rendiconto (di cui all'art. 15, comma 3, D.Legge 18.01.1993, n. 8 convertito in legge 19.03.1993, n. 68) secondo le istruzioni impartite dalla succitata circolare Ministeriale in materia di ripartizione e rendicontazione delle spese elettorali;
- 7) di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ornella Rizzi;

- 8) di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento in oggetto (L. n.190/2012 e DPR n. 62/2013), come da dichiarazione agli atti dell'Ufficio Servizi Demografici;
- 9) di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del Dls. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. D) del D. L. 174/2012, dando atto che la regolarità contabile è esercitata attraverso il visto attestante la copertura finanziaria con la cui apposizione il presente provvedimento diventa esecutivo;
- 10) di dare atto che il presente atto verrà inserito in apposita scheda da pubblicare sul sito internet del Comune di Pescantina "Amministrazione trasparente – Sezione Provvedimenti dirigenti" e, ai sensi dell' art. 29 del D.Lgs 50/2016, in "Amministrazione trasparente – Sezione Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

Allegati: Durc ditta Verona 83
Preventivo di spesa Verona 83

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Allegati su indicati nel testo

II RESPONSABILE

Rizzi Ornella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa